



Itinerari della natura

UN PAESAGGIO TOSCANO, INTEGRAZIONE DI NATURA E CULTURA, UN AMBIENTE MODELLATO DAL SECOLARE LAVORO DELL'UOMO. IN OGNI STAGIONE, È POSSIBILE PASSEGGIARE TRA I BOSCHI DELLA VALDAMBRA E DEL PRATOMAGNO, VISITARE GIARDINI E RISERVE NATURALI, CONOSCERE LE EROSIONI DELLE BALZE DIPINTE DA LEONARDO.



Le Balze. Area protetta, oltre 2000 ha di fantastiche erosioni di sabbia e argilla. Sentieri ed escursioni: www.aareeprotette.provincia.arezze.it



La Valdambra, tra Bucine e Pergine. Verso Siena, una campagna umanizzata tra boschi, oliveti e borghi storici. www.collidambra.it



Pinetum, Moncioni: arboreto monumentale con grandi conifere da tutto il mondo. ComuneMontevarchi0559108247



Riserva Naturale Valle dell'Inferno, 500 ha sul fiume Arno. Flora e fauna delle zone umide. Visite guidate e bird-watching. Centrovisite3938353089



Pratomagno. La montagna tra Arezzo e Firenze; boschi e villaggi, castagni e faggi, e infine i vasti prati del crinale (1600 m). ComunitaMontana0559172277



Parco di Cavriglia. Oltre 600 ha ai confini del Chianti, tanti animali nei boschi di querce e castagni. Una delle più belle terrazze panoramiche. www.parcocavriglia.com



Dalle Balze al Pratomagno e alla Valdambra: tanti sentieri per gli appassionati dell'escursionismo. www.caivaldarnosuperiore.it

Itinerari della storia e dell'arte

LE ORIGINI DEL VALDARNO CI RIPORTANO AL TEMPO DEGLI ETRUSCHI E DEI ROMANI, E POI AI SECOLI DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO CON LE CONTESE TRA AREZZO E FIRENZE, ALLA VITA FIORENTE DEI COMUNI E DELLA MEZZADRIA NELLE CAMPAGNE. IL VALDARNO È TERRA D'ARTE, DA MASACCIO A VENTURINO VENTURI, DAGLI ANONIMI AFFRESCI ALL'ANNUNCIAZIONE DEL BEATO ANGELICO.



Pievi e Abbazie. Edificate intorno al Mille, furono centri religiosi e amministrativi. Architettura lineare di pietra arenaria che pare fondersi con la natura del luogo.



Architettura rurale. Testimonianza del periodo mezzadrile, la casa colonica è al centro del podere: il fienile, gli archi, la colombaia, il loggiato.



Venturino Venturi. A Loro Ciuffenna, museo e casa atelier del grande pittore e scultore del '900. ProLoco0559170146



L'Annunciazione di Fra' Beato Angelico. Un capolavoro del Rinascimento, nel Museo della Basilica di San Giovanni. ProLoco055943748



Cennina. Un capolavoro dell'urbanistica medievale. Armonia di mattoni e pietra nella piazzetta del '400. PuntoInfo055992796



Archeologia industriale. Da vetreria a università (S. Giovanni V.no); e poi cappellifici, filande, fornaci, tabaccaie...



Museo Paleontologico di Montevarchi. Un viaggio nel passato, quando il Valdarno era un lago: fossili di sequoie, reperti di elefanti, tigri, ippopotami... 055981227



La bottega dei Della Robbia. Lo splendore di sculture e terrecotte invetriate: la lunetta di San Giovanni Valdarno, il monumentale tempio nella Collegiata di Montevarchi, il fonte battesimale nella Pieve di Galatrona.

Itinerari del gusto

IL VALDARNO È DA SEMPRE TERRA DI VINO, DEL CHIANTI, COSÌ COME DI UNO STRAORDINARIO OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA. DA ASSAGGIARE ED ACQUISTARE PER CANTINE E FATTORIE, INSIEME AI FAMOSI FAGIOLI ZOLFINI, AL POLLO DEL VALDARNO, ALLE CASTAGNE DEL PRATOMAGNO, AI FORMAGGI PECORINI ED AI PRODOTTI DELLE BOTTEGHE DI NORCINERIA.



Il vino. Dal sangiovese, il terroir del Valdarno: un Chianti fresco e fruttato, sapido e rosso rubino. www.stradadelvino.arezze.it



Olio extravergine, fra i migliori del mondo, bassissima acidità e fruttato pieno e intenso. www.provincia.arezze.it/agricoltura



Le castagne del Pratomagno e dei monti intorno al Chianti. Da assaggiare la farina dolce e profumata. Consorzio335373280



DA QUESTI INGREDIENTI NASCE LA GRANDE TRADIZIONE GASTRONOMICA TOSCANA: RIBOLLITA (MINISTRA DI PANE, CAVOLO NERO E FAGIOLI), PAPPARDELLE (AL SUGO DI CONIGLIO O D'ANATRA), PAPPAL POMODORO (SEMPLICE E GUSTOSO PAN-COTTO), PORCHETTA (COL TIPICO INSAPORIMENTO D'AGLIO E DI FINOCCHIO), ARROSTO GIRATO (UNO DEGLI EMBLEMI DELLA CUCINA NOSTRALE), E ANCORAM UMIDI, PANZANELLA, STUFATI...



Fagiolo Zolfino del Pratomagno, quasi senza buccia, cremoso e saporetissimo. www.ilfagiolozolfino.it



Il pane toscano, "sciocco", possibilmente di farina macinata a pietra e cotto a legna.

La festa, dalla tradizione alla modernità

Cultura popolare e tradizione sono all'origine delle numerose feste che si tengono in ogni località piccola e grande del Valdarno: rievocazioni in costume, riproposte dell'artigianato tipico, sagre legate a produzioni e gastronomia del territorio. E poi le "Feste del Perdono" (una fra tutte, Terranuova Bracciolini, alla fine di settembre), dove si intrecciano aspetti religiosi e mercati di merci e bestiame. In ogni stagione dell'anno, un calendario di appuntamenti per turisti e visitatori, nelle piazze, nei centri storici e nelle campagne.

- Europlà. San Giovanni: a fine giugno, il festival internazionale del teatro comico; Notte Bianca.
- Agosto sotto le stelle.

Per tutto il mese, nelle frazioni del Valdarno tante serate per degustare i migliori vini del territorio: Campogialli, Moncioni, Rapale, Cennina, Laterina...

- Le sagre. Decine le feste tradizionali con proposte gastronomiche: Sagra del Crostino, S.Leolino; Sagra della Rana, Pietraviva; Sagra della Bistecca, Mercatale; Sagra della Lumaca, Ambra e Cavriglia; Sagra del Marrone, Mercatale; Sagra della Trota, Loro Ciuffenna; Sagra della Pulenda, Poggio di Loro; Sagra della Ribollita, San Clemente; Sagra del Bastoncello Casereccio a Casanova di Laterina; Sagra del Pannello con l'uva, Neri di Cavriglia...

- La Fiera Antiquaria. A Terranuova, ogni seconda domenica, più di cento espositori con mobili, ceramiche, sculture, oggetti in ferro e curiosità tra le più svariate.
- Il Mercatale. Ogni secondo sabato, in piazza a Montevarchi, il mercato delle produzioni locali.
- Orientoccidente. Festival itinerante di musiche e suoni dal mondo.
- Utopia del buongusto. Serate di cena e teatro, nelle piazze e nelle frazioni del Valdarno.



- Valdarno Jazz. Rassegna itinerante di musica jazz.
- Cinema e socialità. Proiezioni e incontri con attori e registi, in agosto a Pergine Valdarno.
- Alla scoperta delle Aree Naturali. Per tutta l'estate, visite guidate nelle aree protette (Balze, Pinetum, Valle Inferno, Ponte Buriano).
- Stagioni teatrali: S. Giovanni, Bucine, Castelfranco, Terranuova, Cavriglia.



- S. GIOVANNI: pranzo degli Uffizi con lo "stufato"; "Valdarno Cinema Fedic", festival cortometraggio; Festa della Rificolona (7 settembre)
- BUCINE: Un Comune in Fiore, festival regioni italiane (maggio e agosto); Cena Medievale ad Ambra (agosto); concerti a Cennina e nei castelli della Valdambra (estate)
- LORO CIUFFENNA: Maratonina delle Pievi (1° maggio); rassegna Estate Lorese; Fiera di Mezza estate (15 agosto); Festival Quartetto d'Archi, Gropina (luglio-agosto)
- CASTELFRANCO: rassegna Vivi-amo

Castelfranco Estate; Mostra mercato collezionismo (25 aprile); Processione Corpus Domini e Infiorata nel centro storico; Presepe Vivente • LATERINA: Palio della Rana, Ponticino (giugno); Festa Medievale (luglio); mostra concorso Presepi a Laterina (dicembre) • PERGINE: rassegna Cinema & Socialità (agosto); Benedizione della Vendemmia, Pieve a Presciano (agosto); Festa olio nuovo (novembre); • PIAN DI SCÒ: Arte&Musica (giugno); Notti dell'Archeologia, Poggio alla Regina (luglio); Estate Faellese, spettacoli e gastronomia; Palio del Valdarno (luglio); Fiera degli uccelli da richiamo (ottobre); Festa dell'olio (novembre) • TERRANUOVA: festa Fagiolo Zolfino (maggio); "In Strada", arti e cibo di strada (settembre); Fiera Nazionale degli Uccelli (settembre); Estate Insieme; eventi Scuola Improvvisazione Poetica • MONTEVARCHI: Carnevale; Concerti di Musica Classica; Opera in Piazza; Mercatino Via dei Musei... • CAVRIGLIA: Terre d'Arezzo e di Villa in Villa, musica classica (estate); Feste del Perdono nelle frazioni; Festa dell'Olio (dicembre).

...in Valdarno!



TRA AREZZO E FIRENZE, TRA IL CHIANTI E IL PRATOMAGNO

tutta un'altra vacanza...

pubblicazione promossa dai Comuni del Valdarno e dalla Comunità Montana del Pratomagno



Un viaggio nel Valdarno:

tutta un'altra vacanza

Il Valdarno è la valle percorsa dal fiume Arno, uno dei più tipici paesaggi toscani tra Arezzo, Siena e Firenze. È delimitata a ovest dalle colline del Chianti e a est dalla montagna del Pratomagno.

Ricoperta da un grande lago nel periodo del Pliocene, attraversata da antiche strade (come la *Clodia* e la *Cassia Vetus*) che collegavano centri etruschi e romani, fu poi terra di conquista della Repubblica Fiorentina, che vi costruì nel 1300 le "terre murate" (San Giovanni, Terranuova, Castelfranco) centri fortificati su progetto attribuito ad Arnolfo di Cambio.

In Valdarno, il viaggiatore avrà modo di scegliere tra visite ed escursioni in una "Toscana minore", sempre di grande suggestione, in ogni stagione dell'anno.

1 SULLA DESTRA DELL'ARNO, arte e paesaggio caratterizzano l'antico percorso della strada **Setteponti**: partiamo da Ponte Buriano, dove sono l'omonima Riserva naturale ed il ponte romanico (con ogni probabilità quello riprodotto da Leonardo sullo sfondo della Gioconda).

La strada scorre poi verso nord tra vigneti, uliveti e terrazzamenti sulle pendici del Pratomagno. Sulla sinistra il castello di Laterina e le campagne con le case coloniche dette "Leopoldine", risalenti al XVIII e XIX sec., con portico, logge e colombaie; siamo nelle vicinanze del Borro, grazioso borgo storico e oggi importante centro turistico. Tutt'intorno, la campagna di Terranuova, un territorio collinare

dove si alternano fattorie e piccoli centri medievali, importanti per le produzioni agricole (vino, olio, formaggi, fagioli zolfini) e l'attività turistica (ristorazione, agriturismo, residence). Tra Terranuova e Laterina, la **Riserva Naturale Valle dell'Inferno**, con flora e fauna caratteristiche delle aree umide.

La strada Setteponti ci accompagna poi verso la

Porta Campana, a Castelfranco.

Pieve di Gropina, lineare ed austero monumento romanico. Nei dintorni, Loro Ciuffenna, antico insediamento edificato sulla roccia incisa dalle acque del torrente, con edifici medievali raggruppati all'estremità del ponte romanico dall'agilissima campata. Nei pressi del Municipio, da visitare il Museo Venturino Venturi (con pitture e sculture dell'artista ligure) e l'antico mulino ad acqua.

Loro Ciuffenna è la porta d'accesso per la montagna: il Pratomagno, coperto in basso da vigneti e uliveti,

poi da querce e castagni e infine da faggi. Molti sono i piccoli paesi sul versante fino a quasi 1000 m, e il loro nome richiama origini antiche (Rocca Ricciarda, Modine, Gorgiti, Poggio di Loro, Chiassaia, Anciolina) e il profumo di funghi, castagne e pane cotto a legna.

Proseguendo, siamo ormai nel mondo delle Balze, area protetta di interesse paesaggistico e geologico, popolata di fattorie e piccoli centri: Montermarcano, Poggitazzi, Persignano, Piantravigne. Subito dopo, tra terrazzamenti di ulivi e giaggioli, Castelfranco di Sopra, una delle "terre nuove" fiorentine; poco fuori le mura, la badia di Soffena, antica abbazia ricostruita nel XIV sec. dai monaci vallombrosani.

L'ultima tappa del Valdarno aretino è Piandiscò, con la pieve romanica di S. Maria a Scò (XII sec.) e l'area archeologica di Poggio alla Regina. Qualche chilometro più in là, i dipinti di Masaccio nella Pieve di Cascia e la foresta di Vallombrosa, con la millenaria Abbazia e la Riserva naturale biogenetica.

2 IL VIAGGIO CONTINUA SULLA RIVA SINISTRA DELL'ARNO, dove il fondovalle è da sempre l'area più vitale della provincia di Arezzo, oggetto nel tempo di un processo di forte sviluppo economico e demografico e dove convivono moderne infrastrutture col tessuto della viabilità storica, testimonianze d'archeologia industriale con coloniche ristrutturate a fini turistici. In questo contesto, l'antica professionalità artigiana si è coniugata con la dinamicità imprenditoriale, favorendo l'insediamento di aziende legate alle maggiori firme italiane nel campo della moda, che proprio nel Valdarno hanno stabilito i propri "outlet".



Pergine Valdarno, la piazza del paese.

San Giovanni Valdarno è una piccola città d'arte: terra natale di Masaccio, col palazzo del Podestà progettato da Arnolfo di Cambio; la Basilica custodisce nell'annesso Museo una Annunciazione, capolavoro del Beato Angelico. La tradizione industriale di San Giovanni si collega alla storia delle miniere di Cavriglia, dove l'attività di estrazione della lignite ha coinvolto intere comunità. Sulla strada per il Chianti, un Roseto Botanico con migliaia di varietà antiche e il vasto Parco con boschi ed aree attrezzate.



Palazzo d'Arnolfo, a San Giovanni V.no.

Sempre sulla riva sinistra dell'Arno, è Montevarchi, con una curiosa pianta ellissoidale e un'architettura moderna con esempi di stile Liberty. La città è conosciuta per il mercato agricolo, il florovivaismo, l'industria della moda e l'allevamento del Pollo del Valdarno, il vero pollo ruspante della Toscana. Nel Museo d'Arte Sacra, si trova il monumentale Tempio di Andrea della Robbia. A qualche decina di metri, il Museo Paleontologico con reperti fossili-

li risalenti al lago Pliocenico del Valdarno. Oltrepassata Levane (dove Montaigne lodò nel '500 l'osteria "...migliore di tutta la Toscana") e preso in direzione di Siena, si apre la Valle dell'Ambra, con uno dei più bei paesaggi rurali. Ritrovamenti archeologici testimoniano insediamenti etrusco-romani a Pergine Valdarno; dalla piazza del Municipio e dalle stradine del borgo si domina un'ampia collina con terrazze di ulivi, che producono uno dei migliori oli extravergini.

E infine Bucine, da dove possono partire escursioni per un vero viaggio nel tempo tra pievi, castelli e testimonianze artistiche e storiche: piccoli borghi come Cennina (con l'armoniosa piazzetta quattrocentesca), Montebenichi, San Leolino, Duddova, Badia a Ruoti (badia camaldolese dell'XI secolo), Galatrona (pieve e fonte battesimale di Giovanni della Robbia).

Qui inizia la regione del Chianti, e già si percepisce l'influenza di Siena.



Torre di Galatrona, Bucine.

Info



I PUNTI INFORMAZIONI TURISTICHE DEL VALDARNO

San Giovanni (Ufficio Apt), piazza Cavour 055 943748 info@prolocosangioannivaldarno.it
Loro Ciuffenna, c/o Municipio, 055 9170146 info.turismo@comune.loro-ciuffenna.ar.it
Terranuova B.ni, casello autostradale Valdarno, 055 9738828 infoturismovaldarno@gmail.com
Bucine, via del Castello, 055 992796 info@bucine@alice.it

Ambra, Vicolo della Luna, 055 996701 info@prolocoambra@alice.it
Cavriglia, Via Chiantigiana, 055 966421-966114 turismo@comune.cavriglia.ar.it
Castelfranco di Sopra c/o Biblioteca Comunale, 055 9149392
Montevarchi Ufficio incomune 055 9108247



I COMUNI

Montevarchi 055 91081 www.comune.montevarchi.ar.it
Loro Ciuffenna 055 917011 www.comune.loro-ciuffenna.ar.it
Terranuova Bracciolini 055 919471 www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it
www.terraospitale.it
Pian di Scò 055 9631200 www.comune.pian-di-sco.ar.it
Castelfranco di Sopra 055 9147711 www.comune.castelfranco-di-sopra.ar.it
Laterina 0575 88011 www.comune.laterina.ar.it

San Giovanni Valdarno 055 91261 www.comune.san-giovanni-valdarno.ar.it
Cavriglia 055 966971 www.comune.cavriglia.ar.it
Bucine 055 991271 www.comune.bucine.ar.it
Pergine Valdarno 0575 896571 www.perginevaldarno.net
Comunità Montana Pratomagno Loro Ciuffenna, 055 9172277 www.cm-pratomagno.toscana.it

NUMERI UTILI

Apt Arezzo (Agenzia per il turismo) 0575 23952/3 www.apr.aretto.it
Strada del Vino "Terre di Arezzo" 0575 294066 www.stradadelvino.aretto.it
CAI Valdarno 055 900682 Associazione Guide "il Viottolo" 329 4173039

Centro Guide Arezzo e Provincia Prenotazioni: 334 3340608 www.centroguidearezzo.it
Associazione Guide Alcedo 328 1520911
Ospitalità agrituristica www.agriturismo.regione.toscana.it

I MERCATI

Lunedì mattina Loro Ciuffenna e Laterina (loc. Ponticino)
Martedì pomeriggio Cavriglia
Mercoledì mattina Bucine
Giovedì mattina Montevarchi

Venerdì mattina Castelfranco di Sopra, Terranuova Bracciolini e Pergine Valdarno
Sabato mattina San Giovanni Valdarno
Sabato pomeriggio Pian di Scò

PER ARRIVARE

LEGENDA

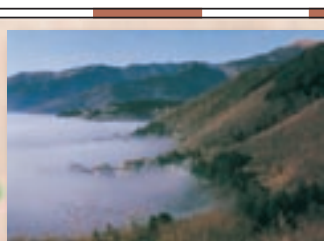
- Strade principali
- Strade secondarie
- Chiese e Oratori
- Castelli e nuclei storici
- Fattorie e architetture rurali
- Pievi e Abbazie
- Scavi e testimonianze archeologiche
- Punto panoramico
- Balze



L'antico mulino ad acqua a Loro Ciuffenna.



L'olivo, per lavoro e per passione



Le frazioni sulle pendici montane



TALIA

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO

AREZZO